

## **ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 28/06/2023 DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA FONDAZIONE PER L'INNOVAZIONE URBANA**

### **2. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Fondazione per l'Innovazione Urbana, Fondazione Villa Ghigi in Fondazione Rusconi e della proposta di Statuto della Fondazione risultante all'esito dell'incorporazione**

La Presidente comunica ai presenti che si procede alla lettura e all'illustrazione del progetto di fusione per incorporazione di Fondazione per l'Innovazione Urbana, Fondazione Villa Ghigi in Fondazione Rusconi. La Presidente specifica che nella mattina del 28 giugno, data odierna, sono pervenute le versioni aggiornate del progetto di fusione e dello statuto, con l'inserimento di alcune variazioni rispetto alle versioni trasmesse ai presenti unitamente alla convocazione, che vengono illustrate ai presenti durante la lettura della documentazione.

La Presidente procede quindi con la lettura e l'illustrazione del progetto di fusione.

La premessa esplicita le finalità del documento, ovvero rendere pubbliche le informazioni a tutti i soggetti interessati all'avviato progetto di fusione per incorporazione di Fondazione per l'Innovazione Urbana (incorporanda), Fondazione Villa Ghigi (incorporanda) in Fondazione Rusconi (incorporante). A questo scopo il progetto di fusione ed i relativi allegati saranno pubblicati sui siti internet di ciascuna delle tre fondazioni partecipanti all'operazione.

Nel paragrafo 1 del documento vengono esplicitate le motivazioni della fusione, nata dall'esigenza delle singole Fondazioni di evolvere verso forme di aggregazione coerenti con le esigenze determinate dall'attuale momento storico, a livello economico, sociale e istituzionale. L'operazione di fusione costituisce inoltre il compimento di un programma generale intrapreso dall'Amministrazione Locale, in attuazione all'orientamento espresso dalla Giunta Comunale le cui motivazioni si collocano nel più ampio progetto di efficientamento promosso dal Comune di Bologna. Obiettivo dell'operazione è dunque quello di attuare una miglior valorizzazione delle tre esistenti realtà cittadine partecipanti attraverso la fusione per incorporazione, all'interno della Fondazione Rusconi, degli altri due soggetti giuridici, cosicché l'Ente risultante possa perseguire gli interessi precipi delle singole Fondazioni attraverso un percorso di reciproca condivisione. La fusione infine persegue ragioni di ordine funzionale che riportano i seguenti benefici:

- facilitare il conseguimento dei fini istituzionali, favorendo la promozione del territorio;
- razionalizzare i costi di natura amministrativa e gestionale, attraverso la concentrazione delle relative funzioni, con conseguente implementazione di una struttura organizzativa più efficace ed operante con maggiori livelli di efficienza, al fine di pervenire a una migliore economicità della complessiva gestione;
- maggiori opportunità di rispondere efficacemente ai requisiti dei bandi delle P.A. con conseguente possibilità di integrare esperienze e competenze.

La Presidente passa all'illustrazione del paragrafo 2 del progetto di fusione e riporta l'iter procedurale che si suddivide nella seguente procedura:

- a) Redazione ed approvazione, da parte degli Organi istituzionali preposti dei tre Enti partecipanti, del progetto di fusione unitamente alla proposta di Statuto della Fondazione risultante all'esito dell'incorporazione;
- b) Pubblicazione del progetto di fusione ed i relativi allegati nel Registro Persone Giuridiche della Regione Emilia-Romagna

- c) Pubblicazione sul sito internet dei tre Enti partecipanti (con allegato il testo dello Statuto proposto della Fondazione risultante dalla fusione), della relazione ex art. 2501-quinquies (se redatta) e dei bilanci degli ultimi tre esercizi;
- d) Approvazione del progetto di fusione e dello Statuto della Fondazione incorporante da adottare ad opera dell'assemblea – per quanto riguarda la Fondazione dell'Innovazione Urbana – o del Consiglio di amministrazione – per quanto concerne sia la Fondazione Rusconi, sia la Fondazione Villa Ghigi – riuniti in forma straordinaria, con le maggioranze previste per le modificazioni statutarie (le Assemblee saranno verbalizzate dal Notaio);
- e) Deposito delle Delibere (Assemblea per Fondazione Innovazione Urbana; Consiglio di Amministrazione per Fondazione Rusconi e Fondazione Villa Ghigi) e dei documenti di cui all'art. 2501-septies c.c. per l'iscrizione presso il Registro delle Persone Giuridiche della Regione Emilia-Romagna, al fine di ottenerne la delibera di Giunta, a norma del combinato disposto di cui agli artt. 2502-bis, co. 1 e 42-bis, co. 4 c.c.;
- f) Stipula dell'atto di fusione ex art. 2504 c.c. dinanzi al Notaio;
- g) Deposito per l'iscrizione dell'atto di fusione presso il Registro delle Persone Giuridiche della Regione Emilia-Romagna a norma del combinato disposto di cui agli artt. 2504, co. 2 e 42-bis, co. 4 c.c. con contestuale cancellazione delle Fondazioni incorporande;
- h) Decorrenza degli effetti della fusione a norma dell'art. 2504-bis, co. 2 c.c.

Al paragrafo 3 del documento sono riportate nel dettaglio le caratteristiche delle tre fondazioni e i rispettivi soci fondatori e membri sostenitori.

A seguire la Presidente passa al paragrafo 4 nel quale vengono riportate le caratteristiche e denominazione della nuova fondazione. La fusione è eseguita mediante incorporazione a norma dell'art. 42-bis c.c. La Fondazione incorporante – attualmente denominata Fondazione Rusconi – varierà la propria denominazione in "Fondazione Pietro Giacomo Rusconi, Villa Ghigi, per l'Innovazione Urbana"; nelle comunicazioni potrà essere usata anche la forma "Fondazione per l'Innovazione urbana, Rusconi, Villa Ghigi" e manterrà invariata la propria sede legale. Attesa l'incorporazione di Enti partecipati da Amministrazioni Pubbliche, la Fondazione incorporante non potrà configurarsi come E.T.S. (Ente del Terzo Settore) ai sensi dell'art. 4, co. 2 del D. Lgs. n. 117/2017 e gli effetti civilistici decorreranno dalla data di efficacia della fusione, come oltre specificata.

Rispetto alla governance l'Ente risultante sarà amministrato da un unico Consiglio di Amministrazione composto da 3 o 5 membri che verrà affiancato da un Organo di controllo.

Al paragrafo 5 si specifica che la Fondazione incorporante adotterà un nuovo testo statutario, concordato dagli Organi deputati degli Enti partecipanti all'operazione.

Al paragrafo 6 viene affrontato il rapporto di cambio e che la fusione prospettata si configura come una fusione per incorporazione tra Fondazioni riconosciute. Si considera che:

- nessun soggetto vanta alcun diritto sul patrimonio sociale delle Fondazioni partecipanti;
- le Fondazioni coinvolte non sono dotate di capitale sociale e non hanno scopo di lucro; per l'operazione prospettata non si rende conseguentemente necessaria;
- la determinazione del rapporto di cambio (inteso quale rappresentazione sintetica del confronto tra i valori dei patrimoni degli Enti partecipanti alla Fusione), nonché dell'eventuale conguaglio in denaro prevista dall'art. 2501-ter, co. 1, n. 3, c.c.;
- la descrizione, nell'ambito del presente progetto di fusione, delle modalità di assegnazione delle azioni o delle quote della società incorporante di cui all'art. 2501-ter, co. 1, n. 4, c.c.;
- l'indicazione, all'interno del presente progetto di fusione, della data a decorrere da cui tali azioni o quote parteciperanno agli utili prevista dall'art. 2501-ter, co. 1, n. 5, c.c.;

Si specifica che i soci fondatori della Fondazione saranno il Comune di Bologna e l'Università degli Studi di Bologna, mentre Città Metropolitana di Bologna, attuale socio fondatore di Fondazione Villa Ghigi, sarà membro ordinario

Passando al paragrafo 7 del progetto di fusione la Presidente informa che la data di decorrenza degli effetti della fusione viene fissata a decorrere dal giorno dell'ultima iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche della Regione Emilia-Romagna, dell'atto di fusione previsto dall'art. 2504 c.c.; l'atto di fusione, a norma dell'ultimo periodo dell'art. 2504-bis, co. 2 c.c., potrà tuttavia stabilire che gli effetti della fusione decorrano dal primo giorno del mese successivo. Ai fini della conoscibilità e della rappresentazione ai terzi degli effetti della fusione, l'atto di fusione di cui all'art. 2504 c.c. verrà pubblicato sul sito delle Fondazioni partecipanti alla Fusione mentre la stipula dell'atto di fusione da parte dei membri degli organi amministrativi delle Fondazioni coinvolte, ovvero dal soggetto che verrà appositamente delegato, avrà luogo decorsi almeno 60 giorni dall'ultima delle pubblicazioni delle decisioni in ordine alla fusione adottate.

Alla Fondazione incorporante, unitamente agli altri beni e diritti, saranno trasferiti anche i beni iscritti nei pubblici registri appartenenti alle Fondazioni incorporande, da individuarsi al momento in cui sarà redatto l'atto di fusione.

La Fondazione incorporante subentrerà, di pieno diritto, in tutto il patrimonio attivo e passivo delle Fondazioni incorporande, nonché in tutti i rapporti giuridici, compresi quelli di lavoro con il personale dipendente, con conseguente acquisto ed assunzione, da parte della medesima Fondazione Incorporante, dei relativi diritti ed obblighi.

Passando al paragrafo 8 si esplicita che non è previsto alcun trattamento particolare a favore di categorie di Soci o di altri soggetti, in alcuna delle Fondazioni partecipanti alla fusione, mentre al paragrafo 9 che non sono previsti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle Fondazioni partecipanti alla fusione.

La fusione avrà luogo sulla base dei bilanci redatti al 31 dicembre 2022 approvati dagli organi statutariamente preposti, delle Fondazioni partecipanti.

Al paragrafo 11, riguardante gli aspetti fiscali, si evidenzia che sotto il profilo delle imposte indirette, i passaggi di beni in seguito ad atti di fusione non sono soggetti ad IVA e, pertanto, tenuto conto del principio di alternatività tra Imposta sul Valore Aggiunto ed Imposta di Registro, sono assoggettati ad Imposta di Registro nella misura proporzionale del 3%, attesa la natura non commerciale degli Enti partecipanti alla Fusione; la base imponibile su cui applicare l'indicata aliquota viene determinata tenendo conto del valore, da individuarsi alla data della stipulazione dell'atto di fusione, dei beni e dei diritti, assunti al netto delle passività, di cui consta il patrimonio delle Fondazioni incorporande. Si applicheranno, infine, le imposte ipotecarie e catastali in misura fissa di euro 200.

Quanto alle imposte dirette, alla descritta operazione di fusione, si applica l'art. 172, co. 1 del T.U.I.R. in regime di continuità d'impresa; atteso che i beni e i diritti patrimoniali delle Fondazioni partecipanti alla Fusione sono detenuti nell'ambito istituzionale e poiché gli stessi confluiranno in capo alla Fondazione Incorporante sempre nell'alveo istituzionale, gli stessi non sconteranno alcuna imposizione reddituale per effetto dell'operazione prospettata.

La Presidente conclude la presentazione del progetto di fusione specificando che il processo si realizzerà esclusivamente solo alle condizioni che venga approvato nella sua integrità dagli organi preposti di tutte le Fondazioni partecipanti al progetto.

La Presidente passa la parola al Direttore Ginocchini che, rispetto all'iter procedurale che coinvolge la Fondazione per l'Innovazione Urbana, sottolinea in particolare due momenti molto importanti:

l'approvazione del progetto di fusione da parte dei soci che avrà luogo in un'Assemblea straordinaria verbalizzata in presenza del Notaio, prevista per il mese di luglio 2023, e la stipula dell'atto di fusione ex art. 2504 c.c. dinanzi al Notaio che si prevede avvenga nel mese di novembre 2023. Il Direttore informa inoltre i presenti che i prossimi mesi saranno fondamentali per lavorare allo sviluppo della nuova fondazione e che una volta che questa sarà costituita sarà possibile valutare ulteriori modifiche e aggiornamenti allo statuto, qualora se ne rilevasse la necessità.

Dopo breve discussione, il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

- 1) Di approvare il progetto di fusione per incorporazione di Fondazione per l'Innovazione Urbana, Fondazione Villa Ghigi in Fondazione Rusconi e della proposta di Statuto della Fondazione risultante all'esito dell'incorporazione;
- 2) Di dare mandato ai soggetti competenti a provvedere agli adempimenti conseguenti e necessari ai fini dell'iter amministrativo del processo di fusione.